// Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Lunedì 30 Dicembre — NUMERO 306

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **689** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti la legge 7 luglio 1866, n. 3036, ed il relativo regolamento 21 luglio stesso anno, n. 3070;

Visti la legge 15 agosto 1867, n. 3848, ed il relativo regolamento 22 agosto stesso anno, n. 3852;

Vista la legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato *P*;

Visto l'articolo 24 della legge 7 luglio 1868, n. 4490;

Visti gli articoli 3 della legge 11 agosto 1870, n. 5784, ed 1 dell'allegato *N* di detta legge, e l'articolo 2 della legge 22 luglio 1894, n. 339;

Visti la legge 19 giugno 1873, n. 1402, ed il relativo regolamento 11 luglio stesso anno, n. 1461;

Visto il Reale decreto 17 febbraio 1870, n. 5519;

Visti gli atti verbali di presa di possesso, operata per gli effetti della conversione dei beni immobili, degli Enti morali ecclesiastici indicati nell'Elenco annesso al presente decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dovuta per la conversione dei beni immobili appresi dal Demanio agli Enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per le Finanze e per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentita la Commissione Centrale di Sindacato, istituita dall'articolo 8 della suddetta legge 15 agosto 1867;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici indicati nell'Elenco contro firmato dai Nostri Ministri Segretari di Stato per le Finanze e per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti, ed annesso al presente decreto, sono accertate nelle somme esposte nella colonna 8 dell'Elenco stesso.

Art. 2.

In relazione all'articolo precedente, dalla rendita consolidata 5 per cento, iscritta col Reale decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 sul Gran Libro del Debito pubblico a favore del Demanio dello Stato per gli Enti morali eclesiastici assoggettati a conversione, sarà trasferita, con decorrenza dal 1° luglio 1895, la complessiva rendita di L. 4308.30 (lire quattromila trecentotto e centesimi trenta) agli Enti morali ecclesiastici indicati nell' Elenco annesso al presente decreto, ripartitamente per le somme loro assegnate nella colonna 8 dell'Elenco medesimo.

Sono definitivamente accertate in L. 39,185.80 (lire trentanovemila cento ottantacinque e centesimi ottanta) le rate di rendita maturate nel tempo decorso dalle rispettive prese di possesso dei beni immobili a tutto giugno 1895, e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita iscritta in esecuzione del Reale decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, nelle somme, depurate dall'imposta di ricchezza mobile esposte nella colonna 20 dell'annesso Elenco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 3 novembre 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.
CALENDA.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Elenco delle rendite 5 °/o da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA			Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519.
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °/o imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Chiesa di S. Giovanni in Montefortino di	Arcovia	Ancona	Legale rappresentante.	38 16	»	38 16	1° luglio 1895
2	Opera pia dei SS. Giovanni e Paolo in Marano di	Magliano de'Marsi	Aquila	Congregazione di carità di Magliano dei Marsi.	181 66	»	181 66	
3	Opera pia del Suffragio in Marano di	Id.	Id.	Id.	31 87	»	31 87	
4	Opera pia del SS. Sacramento in Marano di	Id.	Id.	Id.	224 82	»	224 82	
5	Opera pia del Rosario in Marano di	Id.	Id.	Id.	114 60	»	114 60	
6	Opera pia di S. Maria de'Balzi in Villa Grotti di	Cittaducale	Id.	Congregazione di carità di Cittaducale.	23 84	»	23 84	
7	Opera pia della SS. Annunziata in Villa Grotti di	Id.	Id.	Id.	6 98	»	6 98	
8	Opera pia del Sacramento in Pietransieri di	Roccaraso	Id.	Legale rappresentante.	23 05	»	23 05	
9	Cappella di S. Felice in Petrella Liri di	Cappadocia	Id.	Id.	29 94	»	29 94	
10	Opera pia dell'Ospedale di Marano in	Magliano de'Marsi	Id.	Congregazione di carità di Magliano dei Marsi.	78 85	»	78 85	
11	Chiesa rurale della Madonna di Loreto in	Montefortino	Ascoli Piceno	Legale rappresentante.	10 41	»	10 41	
12	Chiesa succursale di S. Giacomo in (1)	Feltre	Belluno	Id.	3 79	»	3 79	
13	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di (2)	Bagolino	Brescia	Id.	277 34	»	277 34	

(1) Iscrizione suppletiva, vedi n. 21 dell'Elenco annesso al R. decreto 5 dicembre 1872, n. 1210, serie II.

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Legge 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE						RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE				Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 15 — 19
dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE Colonne 16+17+18	
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	12 72	38 16	50 88	»	1 68	7 63	9 31	41 57
»	»	»	923 44	181 66	1105 10	»	121 89	36 33	158 22	946 88
»	»	»	162 01	31 87	193 88	»	21 39	6 37	27 76	166 12
»	»	»	1142 84	224 82	1367 66	»	150 85	44 96	195 81	1171 85
»	»	»	582 55	114 60	697 15	»	76 90	22 92	99 82	597 33
»	»	»	284 42	23 84	308 26	»	37 54	4 77	42 31	265 95
»	»	»	83 28	6 98	90 26	»	10 99	1 40	12 39	77 87
»	»	»	217 06	23 05	240 11	»	28 65	4 61	33 26	206 85
»	»	»	192 61	29 94	222 55	»	25 42	5 99	31 41	191 14
»	»	»	400 82	78 85	479 67	»	52 91	15 77	68 68	410 99
»	»	»	67 40	10 41	77 81	»	8 90	2 08	10 98	66 83
»	»	»	»	3 28	3 28	»	»	— 66	— 66	2 62
»	»	»	387 51	277 34	664 85	»	51 15	55 47	106 62	558 23

(2) Iscrizione suppletiva, vedi n. 21 dell'Elenco annesso al R. decreto 26 aprile 1894, n. 191.

Segue *Elenco delle rendite 5 °|₀ da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico — Comune	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico — Provincia	NOME E COGNOME dell'Investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	RENDITA ANNUA corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °|₀ imposta sul patrimonio ecclesiastico	RENDITA ANNUA da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2	Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
1	2	3	4	5	6	7	8	9
14	Fabbriceria parrocchiale di (1) . . .	Idro	Brescia	Legale rappresentante.	2 27	»	2 27	1° luglio 1895
15	Fabbriceria parrocchiale di (2) . . .	S. Felice di Scovolo	Id.	Id.	55 60	»	55 60	
16	Chiesa delle Anime del purgatorio pel secondo legato Costa in (3) . . .	Barrafranca	Caltanissetta	Id.	3 83	»	3 83	
17	Cappella di S. Marco in	Atina	Caserta	Congregazione di carità di Atina.	366 82	»	366 82	
18	Cappella del SS. Crocifisso in . . .	Id.	Id.	Id.	150 —	»	150 —	
19	Sagrestia o Fabbriceria parrocchiale di S. Bartolomeo in Felicetto di	Verzuolo	Cuneo	Legale rappresentante.	88 07	»	88 07	
20	Fabbriceria parrocchiale di S. Giorgio in (4)	Moneglia	Genova	Id.	11 91	»	11 91	
21	Fabbriceria parrocchiale di S. Giovanni della Serra in (5) . . .	Lerici	Id.	Id.	7 50	»	7 50	
22	Santuario di N. S. di Monte Allegro in (6)	Rapallo	Id.	Id.	2 23	»	2 23	
23	Chiesa o battistero dei SS. Giovanni e Reparato in (7)	Lucca	Lucca	Id.	44 90	»	44 90	
24	Opera Gasparini nella parrocchiale di Virgoletta in (8)	Villafranca	Massa e Carrara	Id.	3 51	»	3 51	
25	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di S. Maria delle Grazie in (9) . .	Este	Padova	Id.	87 75	»	87 75	
26	Fabbriceria della Succursale di S. Gaetano in (10)	Padova	Id.	Id.	168 75	»	168 75	
27	Oratorio di S. Croce in	Ittiri	Sassari	Id.	552 46	»	552 46	

(1) Iscrizione suppletiva, vedi n. 83 dell'Elenco annesso al R. decreto 24 gennaio 1884, n. 1914, serie 3ª.
(2) Iscrizione suppletiva, vedi n. 25 dell'Elenco annesso al R. decreto 8 maggio 1892, n. 240.
(3) Iscrizione suppletiva, vedi n. 146 dell'Elenco annesso al R. decreto 30 dicembre 1876, n. 3622, serie 2ª.
(4) Iscrizione suppletiva, vedi n. 111 dell'Elenco annesso al R. decreto 22 ottobre 1872, n. 1142, serie 2ª.
(5) Iscrizione suppletiva, vedi n. 101 dell'Elenco annesso al R. decreto 5 dicembre 1872, n. 1210, serie 2ª.

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (*Legge* 7 *luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE						RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE				
dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16+17+18	Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 15 — 19
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	8 91	2 27	11 18	»	1 18	— 45	1 63	9 55
»	»	»	3 55	55 60	59 15	»	— 47	11 12	11 59	47 56
»	»	»	8 26	3 83	12 09	»	1 09	— 77	1 86	10 23
»	»	»	1752 58	366 82	2119 40	»	231 34	73 36	304 70	1814 70
»	»	»	716 67	150 —	866 67	»	94 60	30 —	124 60	742 07
»	»	»	125 50	88 07	213 57	»	16 57	17 61	34 18	179 39
»	»	»	76 39	11 91	88 30	»	10 08	2 38	12 46	75 84
»	»	»	60 65	7 50	68 15	»	8 —	1 50	9 50	58 65
»	»	»	13 60	2 23	15 83	»	1 80	— 45	2 25	13 58
»	»	»	230 11	44 90	275 01	»	30 37	8 98	39 35	235 66
»	»	»	— 88	3 51	4 39	»	— 12	— 70	— 82	3 57
»	»	»	296 40	87 75	384 15	»	39 12	17 55	56 67	327 48
»	»	»	1590 —	168 75	1758 75	»	209 83	33 75	243 63	1515 12
»	»	»	1810 84	552 46	2363 30	»	239 03	110 49	349 52	2013 78

(6) Iscrizione suppletiva, vedi n. 78 dell'Elenco annesso al R. decreto 30 aprile 1871, n. 235, serie 2ª.
(7) Iscrizione suppletiva, vedi n. 54 dell'Elenco annesso al R. decreto 24 aprile 1884, n. 2276, serie 3ª.
(8) Iscrizione suppletiva, vedi n. 218 dell'Elenco annesso al R. decreto 17 settembre 1872, n. 1058, serie 2ª.
(9) Iscrizione suppletiva, vedi n. 231 dell'Elenco annesso al R. decreto 21 novembre 1880, n. 5751, serie 2ª.
(10) Iscrizione suppletiva, vedi n. 216 dell'Elenco annesso al R. decreto 22 ottobre 1872, n. 1142, serie 2ª.

Segue *Elenco delle rendite 5 % da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione.*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico — Comune	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico — Provincia	NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA — dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	RENDITA ANNUA — corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimonio ecclesiastico	RENDITA ANNUA — da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2	Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1871, n. 5519
1	2	3	4	5	6	7	8	9
28	Oratorio di S. Croce in	Chiaramonti	Sassari	Legale rappresentante.	141 —	»	141 —	1° luglio 1895
29	Oratorio di S. Croce in	Onifori	Id.	Id.	187 14	»	187 14	
30	Chiesa di S. Croce in	Orani	Id.	Id.	84 46	»	84 46	
31	Cappella di S. Grato alle Beune in .	Corio	Torino	Id.	9 04	»	9 04	
32	Chiesa di S. Martino in (1)	Torreano	Udine	Id.	2 50	»	2 50	
33	Fabbriceria della Chiesa di S. Maria in Orzano di (2)	Remanzacco	Id.	Id.	240 48	»	240 48	
34	Fabbriceria parrocchiale di S. Zeno in (3).	Cerea	Verona	Id.	70 —	»	70 —	
35	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Castolvecchio pel Legato Urbani Sante in.	Valdagno	Vicenza	Id.	29 72	»	29 72	
36	Chiesa parrocchiale di Cassaro e Cappelle ammesse in	Cassaro	Siracusa	Id.	663 42	»	663 42	
	TOTALE per le Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad uguale trattamento . L.				4018 67	»	4018 67	
37	Seminario Vescovile di (4).	Nola	Caserta	Legale rappresentante.	238 79	127 50	111 29	
38	Seminario Vescovile di (5)	Squillace	Catanzaro	Id.	»	»	»	

(1) Iscrizione suppletiva, vedi n. 488 dell'Elenco annesso al R. decreto 17 settembre 1872, n. 1085, serie 2ª.
(2) Iscrizione suppletiva, vedi n. 126 dell'Elenco annesso al R. decreto 17 dicembre 1874, n. 3322, serie 2ª.
(3) Iscrizione suppletiva, vedi n. 245 dell'Elenco annesso al R. decreto 26 agosto 1871, n. 453, serie 2ª.

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Legge 7 luglio 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE						RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE				Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 15 — 19
dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16+17+18	
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	468 83	141 —	609 83	»	61 89	28 20	90 09	519 74
»	»	»	3694 98	187 14	3882 12	»	487 74	37 43	525 17	3356 95
»	»	»	1668 79	84 46	1753 25	»	220 28	16 89	237 17	1516 08
»	»	»	22 40	9 04	31 44	»	2 96	1 81	4 77	26 67
»	»	»	1 17	2 50	3 67	»	— 15	— 50	— 65	3 02
»	»	»	670 67	240 48	911 15	»	88 53	48 10	136 63	774 52
»	»	»	75 05	70 —	145 05	»	9 91	14 —	23 91	121 14
»	»	»	102 37	29 72	132 09	»	13 51	5 94	19 45	112 64
»	179 30	821 40	10399 16	663 42	12063 28	72 28	1372 69	132 68	1577 65	10485 63
»	179 30	821 40	28254 42	4018 16	33273 28	72 28	3729 58	803 62	4605 48	28667 80
»	»	»	698 65	111 29	809 94	»	92 22	22 26	114 48	695 46
»	2526 11	122 73	»	»	2648 84	10 80	»	»	10 80	2638 04

(4) Iscrizione suppletiva, vedi n. 290 dell'Elenco annesso al R. decreto 26 agosto 1871, n. 453, serie 2ª.
(5) Iscrizione suppletiva, vedi n. 82 dell'Elenco annesso al R. decreto 8 maggio 1892, n. 240.

Segue *Elenco delle rendite* 5 % *da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico — Comune	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico — Provincia	NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	RENDITA ANNUA corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimonio ecclesiastico	RENDITA ANNUA da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2	Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
1	2	3	4	5	6	7	8	9
39	Capitolo cattedrale di (1)	Lucera	Foggia	Legale rappresentante.	98 40	29 52	68 88	1° luglio 1895
40	Beneficio corale Fantibassi nella Cattedrale di (2).	Civita Castellana	Roma	Costantini Ernesto amministratore	11 96	»	11 96	
41	Ebdomadariato Marziello nel Capitolo Cattedrale di (3).	Sarno	Salerno	Rossi Pasquale investito	97 50	»	97 50	
	Totale per gli Enti morali diversi dalle Fabbricerie . . . L.				446 65	157 02	239 63	

RIEPI

Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad eguale trattamento . . . . . . L.	4018 67	»	4018 67	1° luglio 1895
Enti morali diversi dalle Fabbricerie . . . . »	446 65	157 02	289 63	
Totale generale . . . L.	4465 32	157 02	4308 30	

Rendita 5 per cento da trasferirsi in capo agli Enti morali con decorrenza dal 1° luglio 1895, lire quattromilatrecentotto e cen

Rate di rendita maturate al 1° luglio 1895, lire trentanovemilacentottantacinque e centesimi ottanta . . . .

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile dell'8,80 per cento sulle rate maturate negli anni 1869 e 1870 di cui alla colonna 12,

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile del 13,20 per cento sulle rate maturate dal 1° gennaio 1871 al 30 giugno 1894 di cui

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile del 20 per cento sulle rate maturate dal 1° luglio 1894 al 30 giugno 1895 di cui alla

Rate di rendita depurate dalla ritenuta della ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita iscritta centesimi due . . . .

(1) Iscrizione suppletiva, vedi n. 36 dell'Elenco annesso al R. decreto 26 maggio 1872, n. 938, serie 2ª.
(2) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402.

Monza, addì 3 novembre 1895.

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze: P. BOSELLI.

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (*Legge* 7 *luglio* **1866**, *n.* **3036**, *e* **15** *agosto* **1867**, *n.* **3848**).

RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE						RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE				Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 15 — 19
dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1887	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto giugno 1894	dal 1° luglio 1894 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16+17+18	
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	1290 67	68 88	1359 55	»	170 37	13 78	184 15	1175 40
»	»	»	38 17	11 96	50 13	»	5 03	2 39	7 42	42 71
»	»	»	946 56	97 50	1044 06	»	124 95	19 50	144 45	899 61
»	2526 11	122 73	2974 05	289 63	5912 52	10 80	392 57	57 93	461 30	5451 22

L O G O.

10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	179 30	821 40	28254 42	4018 16	33273 28	72 28	3729 58	803 62	4605 48	28667 80
»	2526 11	122 73	2974 05	289 63	5912 52	10 80	392 57	57 93	461 30	5451 22
»	2705 41	944 13	31228 47	4307 79	39185 80	83 08	4122 15	861 55	5066 78	34119 02

tesimi trenta . . . . L. 4,308 30

. . . . L. 39,185 80

lire ottantatre e centesimi otto . . . . L. 83 08

alla colonna 13, lire quattromilacentoventidue e centesimi quindici . . . . . » 4,122 15 } » 5,066 78

colonna 14, lire ottocentosessantuna e centesimi cinquantacinque . . . . . » 861 55

al Demanio col Regio decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, lire trentaquattromilacentodiciannove e

. . . . L. 34,119 02

(3) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402.

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti: CALENDA.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza dell'8 dicembre 1895, circa lo scioglimento del Consiglio comunale di Ripatransone (Ascoli Piceno).*

SIRE,

Nell'aprile decorso il Prefetto di Ascoli Piceno, in seguito ai reclami pervenutigli contro l'Amministrazione comunale di Ripatransone, ordinava una ispezione in quel Municipio eseguita da un impiegato della Prefettura. I risultati della inchiesta constatarono irregolarità ed abusi gravissimi in quell'amministrazione, e sarebbe stato giustificato lo scioglimento del Consiglio, se, essendo prossime le elezioni amministrative, non si avesse voluto esperimentare la nuova rappresentanza che, edotta degli errori della passata, aveva il dovere di rimediarvi.

Invece il Prefetto informa che il nuovo Consiglio, o per inettitudine o per debolezza verso i precedenti amministratori, non solo non ha provveduto a riparare ai disordini e alle irregolarità del passato, ma ne commette diuturnamente di nuove con danno dell'erario comunale e suscitando il malcontento nella popolazione.

Non sarebbe prudente pertanto lasciare in mani così inesperte la direzione di quel Municipio essendovi bisogno di pronti ed energici provvedimenti che l'attuale Consiglio non seppe nè volle prendere.

Mi onoro quindi di proporre alla Maestà Vostra lo scioglimento del Consiglio comunale di Ripatransone.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ripatransone, in provincia di Ascoli Piceno, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Battini ragioniere Dante, è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

ERRATA-CORRIGE.

Nell'Elenco dei Canoni del dazio consumo, pubblicatosi in questa *Gazzetta* il 27 corrente, a pagina 6850 dopo la parola « Alessandria » togliere l' « id. » e sostituirvi « Canone annuo ». Identica correzione facciasi alle pagine 6874 e 6886, rispettivamente dopo le parole « Pavia » e « Vicenza ». Alla provincia di Pesaro leggasi « Fossombrone, canone annuo, L. 15441,75. »

MINISTERO DELL'INTERNO

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 52

delle malattie epizootiche contagiose del Regno d'Italia fino al dì 28 di dicembre 1895 (1)

REGIONE I. — Piemonte

Cuneo — Carbonchio: 6 bovini morti a Guarene, Cuneo e Govone.
Tifo petecchiale dei suini: 11 letali a Govone e Villanova.

Novara — Id.: 3 letali a Gattinara e Borgomanero.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Carbonchio sintomatico: 6 bovini morti a Colla di Bobbio.

Milano — Tifo petecchiale dei suini e pneumoenterite infettiva: 26 a Lacchiarella e Binasco.

Como — Id.: 9 con 7 morti a Cantello.

Mantova — Id.: 1 letale ad Asola.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Tifo petecchiale dei suini e pneumoenterite infettiva: 7 con 5 morti in 5 comuni.

Rovigo — Id.: 2 letali ad Adria.

Vicenza — Carbonchio essenziale: 1 letale a Cartigliano.

REGIONE V. — Emilia.

Parma — Carbonchio essenziale: 1 letale a Mezzani.
Tifo petecchiale dei suini: 4 letali a S. Lazzaro.

Forlì — Id.: 1 letale a Cesenatico.
Carbonchio sintomatico: 4 bovini morti a Rimini.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Pesaro — Carbonchio sintomatico: 1 letale alle Gabicce.

REGIONE VII. — Toscana.

Siena — Affezione morvofarcinosa: 1 a Siena (abbattuto).
Tifo petecchiale dei suini: 6 con 5 morti a Castelnuovo Berardenga.

REGIONE IX — Meridionale Adriatica.

Aquila — Febbre aftosa in 4 stalle di capre a Cittareale.
Agalassia contagiosa degli ovini: a Fiamignano.
Scabbie degli ovini: in varie stalle a Leonessa, Ocre e Rocca di Mezzo.

Lecce — Carbonchio sintomatico: 1 ad Erchie.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Napoli — Carbonchio essenziale: 2 bovini a Napoli e Pozzuoli.

Potenza — Carbonchio: 1 ovino morto a Melfi.

Reggio — Tifo petecchiale dei suini: 10 con 4 morti.

REGIONE XI. — Sicilia.

Catania — Affezione morvofarcinosa: 1 a Catania.

REGIONE XII. — Sardegna.

Sassari — Carbonchio essenziale: 1 ovino ad Ozieri.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s'intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Si previene che, avendo il Banco di Sicilia trasferito la propria rappresentanza pel cambio dei suoi biglietti nella provincia di Como, dalla Banca di Como alla Ditta Faiana, Perti e C., residente in quella città, i biglietti stessi continuano a godere del corso legale in tutto quel territorio, ai termini dell'art. 4 della legge 10 agosto 1893 n. 449.

Roma, addì 29 dicembre 1895.

Elenco *delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.*

Con deliberazioni 13 novembre 1895

Coppola Vincenzo, scrivano locale, lire 1232.
Zemoz Giuseppe, scrivano locale, lire 1344.
Riccadona Giuseppe, guardiano idraulico, lire 597.
Turolla o Turola Benedetto, guardiano idraulico, lire 358.
Maro Gio. Batta, usciere nell'Amministrazione degli archivi di Stato, lire 864.
Vitagliano Gastavo, capo furiere nei RR. Equipaggi, lire 1223,90.
Barzocchini Adele, ved. di Lombardi Luigi, lire 425,66.
Guanciale-Franchi-Rocchi Dorinda, ved. di Tesone Raffaele, lire 423,66.
Faglioni Giuseppe, appuntato negli agenti di custodia, lire 525.
Cornacchia Caterina, ved. di Malvisi Aristide, lire 704.
Del Santo Teresa, ved. di Compagnon Ambrogio, lire 1066,66.
Granata Vincenzo, assistente locale, lire 1760.
Marchitelli Angela, ved. di Buorgermini Luigi, lire 714.
Roberti Francesco, usciere nel lotto, lire 880.
Ramoino Francesca, ved. di Amedei Francesco, indennità, lire 975.
Vezzi Pamela, ved. di Cima Francesco, lire 599.
Testa Lucia, ved. di Rodaelli Emanuele, lire 603,33.
Bini Virginia, ved. di Di Maggio Rocco, lire 188,66.
Ricci Rosa, ved. di Bezzi Ferdinando, lire 270,90.
Mango Domenico, tenente, lire 1566.
Rovaglia Ferdinando, guardia scelta negli agenti di custodia, lire 525.
Gollino Pietro, id. id. id., lire 775.
Foro Olimpia, ved. di Desderi Giovanni, lire 1133,33.
Callari Francesco, ufficiale postale, lire 2026.
De Pellegrini o Pellegrini Francesco, professore di liceo, lire 2611.
Grassini Enrico, ufficiale nelle dogane, lire 2500.
Baratti Pietro, sostituto procuratore generale di Corte d'appello, indennità, lire 6222.
Antonietti Rosalia, ved. di Rossotto Carlo, lire 60.
Fontana Eugenio, scrivano locale, lire 1232.
Rondo Bonifazio, capitano, lire 2904.
Gnasso Giuseppe, commissario militare marittimo, lire 96!, per anni nove.
Bodin Virginia, ved. di Bruffato Antonio, lire 150.
Ambrosino Orsola, ved. di Esposito Ciro, lire 240.
De Leone Sofia, ved. di Papalini Achille, indennità, lire 2388.
Pogliani Gaetano, operaio avventizio di marina, lire 432.
De Juliis Michela, ved. di Carratura Pietro, lire 290.
De Bortoli Antonio, usciere negli uffici finanziari, lire 960.
Fraja Carlo, meccanico al Ministero poste e telegrafi, lire 1866.
Peccia Clotilde, ved. di Positano Vito, indennità, lire 6944.
Delpino Enrichetta, ved. di Saporiti Luigi, lire 1850.
Giovanelli Giuseppe, conservatore delle ipoteche, lire 5033.

(*Continua*)

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 909638 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 150, al nome di Ronco Anna-Colomba di Giacomo, minore, sotto l'amministrazione del padre, domiciliata in Genova (libera) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ronco Colomba-Emma di Giacomo minore, ecc: (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 dicembre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 690358 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 500 al nome di Vanoni Amedea Giuditta fu Amedeo, minore, sotto la patria potestà della madre Colombo Giuditta, domiciliata in Cugliate (Como), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Vanoni Giuditta Amedea Veronica fu Amedeo (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 dicembre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Potenza il 25 luglio 1895 sotto il N. 239 di protocollo, e 13766 di posizione, per il deposito di due certificati nominativi del cons. 5 0[0, N.i 638150 e 624858 della rendita complessiva di L. 300 con decorrenza dal 1° luglio 1895, esibiti dal sig. Michele Padula fu Pasquale, per esser in parte traslatati, od in parte convertiti in rendita al portatore.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 N. 5942, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, saranno consegnati ai signori Padula Nicola fu Biagio, e Raia Gerardo fu Gabriele i nuovi titoli, senza obbligo della esibizione della detta ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, li 27 dicembre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

È stato denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 106 rilasciata dall'Intendenza di Aquila, in data 8 maggio 1895, al sig. Rainaldi Giovanni del fu Generoso, coi n. 758 di protocollo e n. 11972 di posizione, pel deposito di quindici certificati del consolidato 5 0[0, della rendita annua complessiva di L. 3035, per essere convertiti in rendita del consolidato 4.50 0[0.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, i detti titoli di rendita saranno liberamente consegnati a chi di diritto, senza obbligo della restituzione della summenzionata ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 3 dicembre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso

Colle norme prescritte dal Regolamento Universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla Cattedra di Diritto Civile nella R. Università di Catania.

Le domande in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 maggio 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 24 dicembre 1895.

Il Ministro
G. BACCELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Commentando il dispaccio privato che il segretario di Stato americano, sig. Olney, avrebbe diretto a Lord Salisbury, il *Daily News* dice che tale fatto non è punto sorprendente; che esso onora grandemente il sig. Olney, il quale ha spinto, è vero, troppo oltre la dottrina di Monroe, ma vi è ragione di credere che esso non abbia voluto commettere un atto ostile all'Inghilterra.

Il *Daily News* aggiunge che ora si spiega il carattere del messaggio del sig. Cleveland. Il Presidente non aveva nessuna cattiva intenzione; ma, non essendo diplomatico, esso non comprendeva che si può fare una minaccia di guerra senza dirlo esplicitamente.

I corrispondenti a Vienna dello stesso *Daily Telegraph* e dello *Standard*, inviano a questi giornali un telegramma che, secondo il *Temps*, deve essere accolto con ogni riserva atteso la sua origine.

« Lord Salisbury, dice questo telegramma, ha intavolato dei negoziati colla Francia e coi Paesi Bassi, i quali possiedono dei territori sul continente americano, per provocare un'azione comune contro la politica aggressiva del Presidente Cleveland.

« Il Governo spagnuolo ha diggià informato l'Inghilterra che farà causa comune con lei su questo punto.

« Si crede che le quattro Potenze formeranno una quadruplice alleanza allo scopo di proteggere i loro possedimenti americani contro gli Stati Uniti. »

Il *Daily News* pubblica un dispaccio da Parigi il quale dice che le relazioni tra la Francia e l'Inghilterra non sono mai state così cordiali come presentemente.

L'atteggiamento che deve assumere la Spagna di fronte alla vertenza anglo-americana, è molto discusso dalla stampa spagnuola.

Il giornale conservatore il *Nacional* propugna un accordo cogli Stati Uniti, dicendo che la Spagna non ha nulla da temere dalla dottrina di Monroe e che il Venezuela reclama semplicemente, di fronte all'Inghilterra, gli stessi diritti che ha ereditato dalla metropoli spagnuola.

L'*Epoca* invece, pure conservatrice, non solo condanna la dottrina di Monroe, ma raccomanda alla Spagna la più rigorosa neutralità.

Si telegrafa da Washington che gli ex ministri americani a Londra, Thels e Lincoln, vennero nominati membri della Commissione per la delimitazione dei confini tra il Venezuela e la Guyana inglese.

***

I giornali austriaci hanno per telegrafo da Costantinopoli 27 dicembre:

Corre con insistenza l'incredibile notizia che il Governo americano non voglia riconoscere alla Porta il diritto d'impedire il passaggio dei Dardanelli alle navi da guerra estere, diritto ad essa riconosciuto dalle altre Potenze.

A questa notizia pare abbiano dato origine due fatti in sè stessi semplicissimi e contemporaneamente incomprensibili. Parecchie settimane or sono un ammiraglio americano, mentre si stava ancora discutendo la questione dei secondi stazionari, pretendeva, ad ogni costo, di passare a bordo di una corazzata lo stretto dei Dardanelli per recarsi a Costantinopoli a salutare, a nome del suo Governo, il Sultano. Questi, come facilmente si capisce, ringraziò l'ammiraglio della cortesia che gli voleva usare e lo dispensò della visita negandogli implicitamente il preteso passaggio.

Or sono alcuni giorni, l'inviato americano a Costantinopoli Terrel, che si era recato a Smirne a trovare il sunnominato ammiraglio — a quanto si narra — avrebbe desiderato ritornare alla propria sede a bordo di una nave da guerra, soggiungendo che non si sarebbe osato sparare contro una nave, a bordo della quale stava un inviato americano. Si dubita però che Terrel abbia commesso una simile imprudenza.

In quanto alla questione del diritto che spetta alla Porta di chiudere l'entrata dei Dardanelli a navi da guerra estere, esso è chiaramente riconosciuto nel trattato dell'anno 1809, stipulato fra l'Inghilterra e la Turchia, con cui si volle novellamente sancire un diritto che *ab antiquo* era goduto ed esercitato dall'Impero ottomano. Nei trattati di Londra 1841, di Parigi 1856 e di Londra 1871 venne riconfermato.

In quello di Berlino non se ne fece esplicitamente parola; in esso però si ritrovano le dichiarazioni di lord Salisbury e del conte Schouwalow, che se sono in più punti discordi, concordano invece nel riconoscere alla Porta il diritto, di cui è questione.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Principe di Napoli partì, ieri sera, con il treno delle ore 23,40 per Firenze.

L'augusto Principe fu ossequiato alla stazione dai dignitari della Real Casa e dalle autorità.

S. A. R. è giunto questa mattina a Firenze e fu ossequiato dalle autorità.

Dall'Eritrea. — La *Stefani* ha da *Massaua* 28:

« Ascari nostri sfuggiti dal campo di Dolò e giunti in Adigrat confermano che gli Scioani difettano di viveri.

Pare ormai accertato che lo Sceick Tala è morto nel combattimento dell'Amba Alagi.

Vengono segnalati verso Adigrat altri due messi di Maconnen al generale Baratieri. »

Ed in data di ieri:

« I messi di Ras Maconnen recarono al generale

Baratieri una lettera in cui Maconnen dichiara di non poter più trattenere i Ras riuniti per la guerra.

Sino alle ultime informazioni nulla era accaduto intorno a Macallè.

Il giorno 18, l'Anfari di Aussa scrisse amichevolmente al R. Commissario in Assab.

Il maggiore Hildago, comandante di Cassala, telegrafa che i Dervisci, per timore di incursioni dei nostri, fanno attiva vigilanza da Tomat ad El-Fascer. »

— Salute ottima, malgrado il freddo intenso.

Fino a venerdì sera il nemico teneva il campo a Dolò, largo circa sette chilometri, profondo la metà con larghi intervalli sulle alture a sinistra del torrente a cavallo della strada inglese.

I tigrini con Ras Alula e Fitaurari Gabi all'avanguardia, Ras Maconnen, Ras Micael, Ras Oliè al centro; Atichim Mangascia alla retroguardia.

Vi correvano voci di sbarco degli italiani a Massaua e di tentativi di Maconnen per la pace.

Vi si trovano molti quadrupedi, forse uno per uomo.

Vi si trovano pure molte donne e ragazzi.

Vi era voce generale di marcia verso Hausen, per l'Entisciò; alcuni dicevano che la marcia avrebbe luogo dopo il Natale abissino, cioè al 5 gennaio.

Fino a mercoledì sera Menelich non era giunto ad Ascianghi, nè vi era aspettato. Sarebbe trattenuto dal contegno del Re del Goggiam.

Degiac Alì, già capo dell'Enda Moeni, si conserva fedele.

Cassala è tranquilla. »

La stessa *Agenzia* ha da *Porto Said*, 30 dicembre:

Il piroscafo *Indipendente*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Napoli e diretto a Massaua con truppa, è arrivato ieri ed è entrato subito in Canale.

da Suez, 30.

Il piroscafo *Marco Minghetti*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Napoli con truppa, proseguì ieri alla volta di Massaua.

da Napoli, 30.

Stanotte salpa per Massaua il piroscafo *Perseo*, imbarcando il quattordicesimo battaglione di fanteria, comandato dal maggiore Solari, ed una batteria da montagna, comandante Gisla.

Partono pure col *Perseo* il generale Lamberti, il colonnello Romero ed una quindicina di altri ufficiali delle varie armi.

La partenza delle truppe. — Ieri l'altro, alle ore 23,45, salpò dal porto di Napoli il piroscafo *Bosforo*, della N. G. I., con a bordo l 13° battaglione fanteria d'Africa, la 4ª batteria di artiglieria d'Africa e 60 alpini, oltre gran numero di munizioni e viveri.

Le truppe in partenza, al mattino furono passate in rivista nelle caserme dei Granili da S. E. l'on. Mocenni, ministro della guerra, il quale, circondato dall'intera ufficialità, rivolse ai soldati le seguenti parole:

« Vengo a salutarvi per compiere il mio dovere, sia come superiore, sia come camerata. Vi porto il saluto di S. M. il Re e dell'on. presidente del Consiglio. Avrei desiderato di accompagnarvi alla partenza, ma chiamato urgentemente a Roma, per importanti servizi del mio ministero, debbo partire assolutamente questa sera.

« Voi che partite per rivendicare i prodi caduti ad Amba Alagi, sappiate tenere alto il prestigio delle armi italiane.

« Vi auguro che ritorniate presto, lieti per la vittoria ottenuta. Questo è il voto del Re, della patria e di tutti gli italiani, i quali sperano in voi una buona volta la definizione della quistione africana. Mi auguro intanto di potervi novellamente stringere la mano al vostro ritorno e portarvi il saluto del Re e della patria. »

Le parole del ministro furono entusiasticamente accolte.

La popolazione di Napoli durante l'imbarco delle truppe non mancò di ripetere ad esse le sue vive dimostrazioni di affetto, simpatia ed auguri.

Le truppe in viaggio. — Il piroscafo *Gottardo*, con due battaglioni di fanteria, 60 artiglieri di fortezza, munizioni e viveri, giunse ieri a Massaua.

— Il *Marco Minghetti*, con truppe dirette a Massaua, giunse ieri a Porto-Said ed entrò subito nel Canale di Suez.

Dimostrazioni all'Esercito. — Si ha Trani che ieri, col treno delle ore 9 partì per Napoli diretto in Africa il tenente volontario del 24 fanteria, Palumbo Vargas.

Egli fu salutato alla stazione dalle autorità, dalla Società operaia con musica e da immensa folla che acclamò l'Esercito.

Marina militare. — La R. Nave *Miseno* giunse ieri l'altro a Malta e la R. Nave *Città di Milano* giunse ad Assab e ne ripartì lo stesso giorno. Ai rispettivi bordi tutti bene.

— A sostituire il vice ammiraglio nobile Galeazzo Frigerio, il quale scade, per compiuto quadriennio, dalla carica di aiutante generale di campo di S. M. il Re, è nominato il contrammiraglio barone Alfonso Di Brocchetti.

Dazi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 30 dicembre 1895 a tutto il 5 gennaio 1896, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 109,10.

Marina mercantile. — I piroscafi *Singapore* e *Sempione*, della N. G. I., ieri l'altro partirono il primo da Massaua diretto in Italia ed il secondo da San Vincenzo por il Brasile e Plata.

Il *Bisagno* della stessa N. G. I. giunse ieri a Bombay.

Commemorazione. — Per iniziativa della Società magistrale Pietro Siciliani, si fece ieri a Catania, nel ridotto del Teatro Massimo la commemorazione dei caduti di Amba Alagi.

Vi assistevano le autorità civili e militari, gli onorevoli senatori Majorana-Calatabiano e Carnazza-Amari, gli onorevoli deputati Di San Giuliano e Castorina, molte signore e grande folla.

Parlò oltre un'ora, applauditissimo, il prof. Angelo Majorana, Rettore dell'Università.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 28. — *Senato.* — Si approva definitivamente il bilancio, quale fu approvato dalla Camera dei Deputati.

Si legge poscia il Decreto di chiusura della sessione parlamentare.

PARIGI, 28. — *Camera dei Deputati.* — Il Presidente del Consiglio, Bourgeois, legge il Decreto di chiusura della sessione parlamentare.

Quindi si leva la seduta.

WASHINGTON, 29. — La Camera dei Rappresentanti ha approvato il *bill* sui Buoni del Tesoro con 169 voti contro 136.

COSTANTINOPOLI, 29. — La Porta avendo smentito la notizia della presa di Zeitun, tutti gli Ambasciatori rinnovarono, per mezzo dei loro Dragomanni, l'offerta d'intervento nei negoziati cogli insorti di Zeitun.

MADRID, 29. — Dispacci da Cuba segnalano numerosi piccoli scont·i favorevoli agli Spagnuoli.

VIENNA, 29. — L'Imperatore ha ricevuto stamane in udienza speciale il Cancelliere tedesco, principe di Hohenlohe.

L'udienza è durata 20 minuti.

COSTANTINOPOLI, 29. — Numerosi turchi sono stati arrestati venerdì in seguito all'annunzio che si preparava una dimostrazione durante il *Selamlik*.

Da alcune settimane si nota un sensibile riavvicinamento della Turchia alla Russia.

COSTANTINOPOLI, 29. — Vi furono numerosi conflitti sanguinosi negli ultimi giorni presso Zeitun.

Le abbondanti nevi cadute impediscono le operazioni alle truppe turche, di cui piccoli distaccamenti subirono alcune sconfitte non importanti.

Continua il contegno offensivo delle forze turche tendente a circondare completamente gli insorti.

VIENNA, 29. — L'Imperatore restituì nel pomerigio la visita al Cancelliere tedesco, principe di Hohenlohe.

Questi non essendo in casa, l'Imperatore gli lasciò la sua carta di visita.

Il Cancelliere tedesco, principe di Hohenlohe, ricevette le visite del Ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, e dello Ambasciatore tedesco, conte di Eulenburg.

Stasera ha avuto luogo a Corte un pranzo in onore del Cancelliere tedesco, principe di Hohenlohe. Vi assistevano pure il conte Goluchowski, il conte di Eulenburg, il conte Badeni ed il conte Kalnoky.

Il Cancelliere, principe di Hohenlohe, sedeva a destra dell'Imperatore, ed il conte di Eulenburg a sinistra.

MADRID, 29 — Il maresciallo Martinez Campos partecipa che Maximo Gomez e Maceo, inseguiti dalle truppe spagnuole, hanno abbandonato la Provincia di Matanzas e nella loro ritirata sono arrivati colla loro gente già stremata e demoralizzata nel circondario di Cienfuegos, dipartimento di Las Villas. Nel dipartimento Orientale varie colonne combinate di truppe spagnuole si scontrarono con alcune bande d'insorti e riuscirono a sloggiarle dalle loro posizioni ed occupare i loro accampamenti, disperdendole, cagionando loro gravi perdite ed evitando il loro concentramento.

Il Maresciallo informa anche che altri scontri di minore importanza sono avvenuti fra le truppe spagnuole e gli insorti.

BRINDISI, 30 — Alle ore 4,20 col piroscafo *Peloro*, proveniente dalla Grecia, è giunto il barone de Hammerstein, in istato d'arresto ed accompagnato dall'agente di polizia tedesco, Wolff.

BRINDISI, 30 — Proveniente dall'Inghilterra è arrivato col celere il Principe Nicola di Grecia, ed ha proseguito a mezzanotte pel Pireo a bordo del piroscafo *Amedeo*.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 28 dicembre 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì. 761.8
Umidità relativa a mezzodì 34
Vento a mezzodì . . . . . . Nord fortissimo.
Cielo . . . . 1\|2 coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 10.°0. Minimo 7.°0.
Pioggia in 24 ore: mm. 13.7.

Li 28 dicembre 1895:

In Europa pressione molto elevata intorno alla Germania occidentale ed alla Baviera, leggermente bassa all'occidente dell'Irlanda, depressione sensibile nell'Ionio. Amburgo, Chemnitz 778; Zurigo 774; Brest 766; Siracusa, Lecce 755.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito 9 a 10 mm. al N, disceso 8 a 9 in Sicilia; pioggia fuorchè al N, qualche nevicata medio Appennino; venti fortissimi nella notte al Centro, da tramontana a greco sulla costa adriatica; temperatura diminuita; brinate e qualche gelata al N.

Stamane: cielo coperto o piovoso S; poco nuvoloso o sereno Italia superiore; venti freschi o forti da tramontana a greco.

Barometro 770 estremo N, 765 Livorno, Chieti; 761 Tunisi, Roma, Lesina, 755 lungo costa ionica.

Mare agitatissimo Palermo, Brindisi, Ancona, mosso o agitato altrove.

Probabilità: venti forti o fortissimi settentrionali; cielo vario al S, generalmente sereno altrove, temperatura in diminuzione; brinate, gelate specialmente al N; mare agitato o grosso specialmente lungo le coste meridionali.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 28 dicembre **1895.**

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio. .	sereno	mosso	14 9	6 5
Genova	sereno	mosso	10 5	5 1
Massa Carrara .	sereno	legg. mosso	11 5	4 9
Cuneo	sereno	—	7 5	— 0 2
Torino	nebbioso	—	6 4	— 1 0
Alessandria. . .	coperto	—	4 2	1 7
Novara	nebbioso	—	7 0	— 0 2
Domodossola . .	sereno	—	8 4	— 0 7
Pavia.	1/4 coperto	—	3 8	— 0 2
Milano	1/4 coperto	—	6 7	— 0 2
Sondrio	sereno	—	4 0	— 4 3
Bergamo. . . .	1/2 coperto	—	7 2	0 2
Brescia	1/2 coperto	—	7 1	— 0 2
Cremona. . . .	3/4 coperto	—	3 5	0 1
Mantova. . . .	1/2 coperto	—	6 6	1 8
Verona	1/4 coperto	—	10 9	1 3
Belluno	coperto	—	4 4	— 1 6
Udine.	sereno	—	8 6	— 0 2
Treviso	sereno	—	8 1	1 2
Venezia	sereno	mosso	9 0	1 5
Padova	sereno	—	8 6	0 8
Rovigo	1/4 coperto	—	8 5	1 0
Piacenza. . . .	3/4 coperto	—	3 8	— 0 7
Parma	1/4 coperto	—	3 9	1 3
Reggio Emilia .	1/4 coperto	—	4 5	1 8
Modena	1/4 coperto	—	5 3	1 2
Ferrara	sereno	—	8 0	0 7
Bologna	sereno	—	3 1	0 4
Ravenna. . . .	—	—	—	—
Forlì	1/2 coperto	—	9 0	2 0
Pesaro	1/4 coperto	agitato	9 9	3 3
Ancona	coperto	tempesta	10 8	4 8
Urbino	1/2 coperto	—	8 8	— 0 6
Macerata . . .	coperto	—	7 8	1 2
Ascoli Piceno . .	coperto	—	8 0	5 2
Perugia	sereno	—	7 3	0 8
Camerino . . .	coperto	—	9 1	— 2 0
Pisa	sereno	—	11 4	4 6
Livorno	sereno	calmo	9 5	4 8
Firenze	1/4 coperto	—	10 6	4 5
Arezzo	1/4 coperto	—	8 7	2 5
Siena.	sereno	—	5 0	2 0
Grosseto. . . .	1/4 coperto	—	14 8	4 8
Roma.	1/4 coperto	—	11 8	7 0
Teramo	—	—	—	—
Chieti	piovoso	—	11 0	— 2 0
Aquila	1/2 coperto	—	6 0	2 0
Agnone	coperto	—	12 1	— 1 7
Foggia	piovoso	—	11 9	6 5
Bari	piovoso	agitato	13 8	7 0
Lecce.	piovoso	—	13 9	9 5
Caserta	coperto	—	14 5	7 1
Napoli	coperto	agitato	13 3	7 4
Benevento . . .	coperto	—	12 6	5 0
Avellino. . . .	coperto	—	11 8	3 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	piovoso	—	8 8	1 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	10 0	2 0
Reggio Calabria .	piovoso	calmo	17 5	12 0
Trapani	coperto	agitato	18 1	12 4
Palermo	piovoso	tempesta	21 4	9 2
Porto Empedocle.	3/4 coperto	agitato	19 0	11 0
Caltanissetta . .	piovoso	—	14 0	5 0
Messina. . . .	coperto	calmo	17 2	12 1
Catania	3/4 coperto	calmo	17 7	8 9
Siracusa. . . .	3/4 coperto	calmo	19 0	11 0
Cagliari. . . .	sereno	calmo	19 0	8 5
Sassari	3/4 coperto	—	14 0	8 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 28 dicembre 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	92,50 30 25	92,72½ 75 72½ 62	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	92,40 37½ 35	92 36½		(½ 50	— — (1)
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	92,45 40	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
			detta 4½ %		— —			101 —
			detta 4 %		— —			92 30
1 ott. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			54 50
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 25
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			99 75
1 dic. 95			» Rothschild		— —			106 — (2)
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			461 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			455 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			358 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			498 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			643 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			486 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			775 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			315 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			50 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			100 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			798 —
1 lug. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1188 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	179	180	— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			46 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.	29 28	— —			— —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			215 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	205½ 205	206	— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 95	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			269 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			— —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			135 —
			» » Caoutchouc		— —			— —
			» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			30 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —

(1) 90,35 ex coup. — (2) ex L. 2,—.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			82 —
»	250	125	» » - Vita		— —			210 —
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			286 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			452 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			300 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			115 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			502 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 ott. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	108 10	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	108 72 1/2	— —	108 72 1/2	108 75	108 70	— —	108 65
2	Londra	90 giorni	— —	27 28 1/2	27 30	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	27 43	— —	— —	27 45	27 43	— —	27 41 1/2
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	134 25	— —	134 30 35	134 30	— —	134 40

Risposta dei premi . 28 dicembre
Prezzi di Compensaz. 28 »

Compensazione . . . 30 dicembre
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1895

Rendita 5 %	92 30
detta 4 1/2 %	101 —
detta 4 %	92 30
detta 3 %	54 50
Prestito Rothschild 5 %	106 —
Obb. Città di Roma 4 %	455 —
» Cred. Fond. S. Spirito	358 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	498 —
Azioni Ferr. Meridionali	643 —
» » Mediterranee	486 —
» Banca d'Italia	775 —
» » Romana	350 —
» » Generale	50 —
» Banco di Roma	100 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	— —
» » Gas	800 —
» » Acqua Marcia	1190 —
» » Condotte d'acqua	180 —

Azioni Soc. Gener. Illuminaz.	215 —
» » Tramway-Omnib.	206 —
» » Molini Mag. Gen.	30 —
» » Immobiliare	46 —
» » Navig. Gen. Ital.	270 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	135 —
» » Risanamento	30 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Fondiaria Incend.	82 —
» » » Vita	210 —
» » Ferr. Sarde	310 —
» » Credito Italiano	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
» » Acciaierie	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	300 —
» » » 4 %	110 —
» » Ferroviarie	285 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	455 —
» » Fond. Ist. Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

27 dicembre 1895.

Consolidato 5 %	L. 92 265
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 90 265
Consolidato 3 % nominale	» 54 375
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 53 175

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: LEONIERO ROSELLINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE